



Touring Club Italiano
I VIAGGI DEL CLUB

RIETI E LA CONCA REATINA

Tradizioni e spiritualità nella Festa di Sant'Antonio

IN VIAGGIO CON LO STORICO DELL'ARTE

DAL 25 AL 29 GIUGNO 2026





RIETI E LA CONCA REATINA

Tradizioni e spiritualità nella Festa di Sant'Antonio

DAL 25 AL 29 GIUGNO 2026

A Rieti la devozione verso Sant'Antonio di Padova è profonda e antichissima, radicata nella storia della città e tramandata con immutato fervore. Già prima del 1574 esisteva la *Pia Unione*, confraternita di fedeli che si riunivano per pregare e rendere omaggio al Santo. Sciolta nel 1739 per volontà di Papa Clemente XII, fu poi ricostituita nel 1812, trovando sede nella chiesa di San Francesco, che si apriva solo in occasione delle celebrazioni antoniane.

Ancora oggi la *Pia Unione di Sant'Antonio* rappresenta una delle espressioni più autentiche della devozione popolare della città e dell'intera diocesi di Rieti. Il momento culminante è la suggestiva **Processione dei Ceri**, che attraversa le vie del centro storico tra luci, canti e preghiere. I confratelli indossano un saio nero, stretto ai fianchi da una corda bianca con tre nodi – simbolo della povertà, castità e obbedienza – e portano sul petto un medaglione argentato con l'effigie del Santo Patrono. Accanto a questa intensa dimensione spirituale, il territorio offre meraviglie naturali e borghi di straordinaria bellezza: le **Cascate delle Marmore**, il **Monte Terminillo**, **Leonessa**, **Poggio Bustone**, **Rocca Sinibalda**, **Castel di Tora**, l'**Abbazia di Farfa** e il **Lago di Piediluco**, specchio d'acqua incastonato tra i monti. Completano l'itinerario i **luoghi francescani** più significativi della Valle Santa: Greccio, dove nacque il primo presepe, il **Convento della Foresta** e il **Convento di Fonte Colombo**, tappe di un percorso spirituale che intreccia fede, storia e paesaggio.

Un viaggio che racconta la forza della tradizione e l'anima più autentica del reatino, tra la devozione per Sant'Antonio e la bellezza senza tempo dei suoi luoghi.



PERCHÉ SCEGLIERE QUESTO VIAGGIO

- Le poderose “acque umbre”: Cascata delle Marmore e Lago di Piediluco
- La “processione dei ceri” dedicata a Sant'Antonio
- I “Luoghi Francescani”
- Luoghi poco poco frequentati dal turismo di massa, ricchi di storia e di arte
- L'incontro con i panorami del “Monte Terminillo”
- La “Rieti sotterranea”
- Presenza dello storico dell'arte
- Gruppo composto da massimo 18 persone

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1 GIOVEDÌ 25 GIUGNO

ABBAZIA DI FARFA (Km. 100)

Ore 13 - Ritrovo **Stazione Roma Tiburtina** e partenza verso Passo Corese, “valicato” il quale si raggiunge **Farfa** per la visita alla **Abbazia di Santa Maria** che sorge tra boschi e uliveti, uno dei gioielli architettonici del Lazio. Il nome deriva dall'omonimo fiume, il Farfarus di Ovidio, che scorre poco lontano. L'Abbazia è stata uno dei più potenti centri monastici del medioevo. Le sue origini risalgono alla metà del VI secolo, quando fu fondata dal vescovo Lorenzo sui resti di un'antica struttura romana, forse un tempio dedicato alla dea Vacuna. Incendiata dai Longobardi, fu riedificata nel 680 a opera di Tommaso di Maurienne. L'Abbazia estese progressivamente il suo controllo religioso e amministrativo a gran parte del centro Italia, diventando un'organizzazione potentissima con interessi spesso in contrasto con quelli dei pontefici di Roma. L'Abbazia “imperiale”, cosiddetta per l'appoggio ricevuto da imperatori e re, da Carlomagno a Federico Barbarossa, conobbe il massimo splendore tra l'VIII e il IX secolo, quando rappresentò un importante centro di cultura e favorì la rinascita degli studi. Gli ampliamenti e le ri-



strutturazioni eseguite tra '400 e '600 caratterizzano l'attuale complesso architettonico. Poi a Rieti. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.





PROGRAMMA DI VIAGGIO

2

VENERDÌ 26 GIUGNO

MONTE TERMINILLO. LEONESSA/POGGIO BUSTONE/CONVENTO LA FORESTA (Km. 120)

Prima colazione. Giornata tutta intorno al **Monte Terminillo**, la cui vetta più elevata raggiunge i 2217 metri di altitudine, una delle più alte del Lazio, simbolo dell'intera provincia di Rieti. toccando borghi di grande valore storico ed artistico, là ove arte e natura si fondono.

In località Pian De Valli dove potrà essere ammirato il tempio di San Francesco, unica chiesa al mondo edificata a 1700 metri che conserva una reliquia del Santo portata dalla tomba di Assisi. Passeggiata per centro montano. Si ammira il magnifico panorama delle creste dei Sassatelli e della Valle Reatina. Si ridiscende e si sale a  **Leonessa**, a 969 mt. s.l.m.; il borgo, **Bandiera Arancione del Touring Club Italiano** fu fondata da Carlo d'Angiò nel XIII secolo inizialmente denominata Gonesse a ricordo di una località situata nei pressi di Parigi, cara ai reali di Francia. Ubicata in una zona strategica di confine, Leonessa fu sempre fedele al sovra-

no, sia esso angioino o aragonese. Nel 1539 Carlo V d'Austria, operò la trasformazione della città ed assegnò alla figlia Margherita il controllo politico che esercitò con prudenza, rispettando leggi, consuetudini e privilegi. A Leonessa fece dono di una splendida fontana che ancora oggi decora la piazza principale. Il borgo, scrigno d'arte nel cuore dell'Italia Centrale presenta numerose chiese custodi di grandi capolavori. Pranzo libero.

Si scende a **Poggio Bustone**, borgo adagiato sulle pendici del monte Rosato con una sistemazione a gradinate, caratterizzato da un susseguirsi di vie strette e rustiche, vicoli ripidi e faticosi, scalinate che diventano sentieri di montagna, ma che insieme alle case, alle case-ponte, agli archi offrono un magnifico effetto scenografico. Le piazze, gli archi, le porte d'ingresso al Paese, le Chiese, non sono posti a caso, tanto armonica è l'unità architettonica dell'insieme, che ha reso Poggio Bustone uno di quei rari Paesi che hanno conservato il fascino dei tempi. La **chiesa parrocchiale San Giovanni Battista** ha all'interno un affresco quattrocentesco di San Francesco che riceve le stimmate e le reliquie di San Felice Martire. Per gli appassionati della musica, vale la pena ricordare che qui è nato il cantautore Lucio Battisti. Poco distante, più in alto, il **Convento di San**





PROGRAMMA DI VIAGGIO



Giacomo, fondato nel 1235-37 con la chiesa di metà del '400. La giornata si conclude al **Convento La Foresta**, dove San Francesco avrebbe composto il "Cantico di Frate Sole". Cena e pernottamento in albergo.

3 SABATO 27 GIUGNO

GRECCIO/CASCATE DELLE MARMORE/LAGO DI PIEDILUCO/CONVENTO DI FONTE COLOMBO (Km. 80)

Prima colazione. Strada statale 79 verso nord con una piccola deviazione per **Greccio**, dove San Francesco d'Assisi realizzò nel 1223 il primo Presepe vivente. Intorno a quella grotta è stato eretto un Santuario Convento, molto suggestivo, aggrappato alla roccia ed immerso in un bosco di lecci.

Poi la **Cascata delle Marmore**, una cascata a flusso controllato, la più alta d'Europa, potendo contare su un dislivello complessivo di 165 m, suddiviso in tre salti. Il nome deriva dai sali di carbonato di calcio presenti sulle rocce che sono simili a marmo bianco. La massa delle acque precipitanti e la grandiosità dello scenario formano uno spettacolo d'eccezione. Lo spettacolare salto della Cascata delle Marmore ha ispirato poeti ed artisti di ogni tempo, da Virgilio nell' "Eneide", a Cicerone, ed a G. Byron nel "Childe Harolds Pilgrimage".

A monte del salto, le acque del fiume Velino vengono deviate nelle condotte forzate per alimentare un imponente sistema di centrali idroelettriche, per cui la Cascata è visibile nella sua massima portata a orari prestabiliti. Si sale al **Lago di Piediluco** che prende

il nome dal paese; è tanto irregolare da sembrare un lago alpino. Molto suggestivo, è circondato da rilievi boscosi, tra i quali è caratteristica per la sua forma di largo cono la montagna dell'Eco. Questa montagna deve il suo nome al fatto che è in grado di rimandare un intero endecasillabo in maniera perfetta.

Alle spalle del paese la superba Rocca Albornoziana domina il panorama e costituisce parte integrante del paesaggio. Ormai in parte diruta, rimane pur sempre imponente e maestosa. La sua posizione strategica ne fece spesso oggetto di contese tra i signori dei centri limitrofi. Il lago è sede di manifestazioni di canottaggio di carattere mondiale. Nel borgo di **Piediluco**, merita una citazione Chiesa di San Francesco, luogo in cui l'intera comunità da sempre si riconosce. Pranzo libero. Si termina il viaggio con un rilassante e piacevole giro **in battello** che permetterà di scoprire i suoi tanti meravigliosi scorci ascoltando le storie del piccolo paese di pescatori che sorge sulle sue sponde. Sulla via del rientro a Rieti, sosta breve al **Convento di Fonte Colombo**, sorto dove San Francesco soggiornò per 40 giorni; consta della chiesa con annesso convento e Sacro Speco. Cena e pernottamento in albergo.





PROGRAMMA DI VIAGGIO

4 DOMENICA 28 GIUGNO

RIETI, VISITA CITTÀ E PROCESSIONE DEI CERI

Prima colazione. Di primo mattino trasferimento in centro a Rieti, capoluogo della Sabina e “umbilicus Italiae”, il cui cuore è ancora sul tracciato della città romana ed i suoi monumenti testimoniano del suo medioevo quando la storia comunale si intersecò con quella dei papi. Subito sosta al chiostro di San Francesco. È tradizione che la giornata della processione inizi con la calda e densa cioccolata che per molti anni è stata preparata dalle suore clarisse e che oggi è invece affidata all'abile lavoro di pasticceri esperti; il tutto accompagnato dai buonissimi **biscottoni di Sant'Antonio**. Segue la visita di **Rieti Sotterranea** che custodisce i resti del viadotto romano fatto costruire per evitare l'impaludamento della via Salaria, l'antica via del sale. Questo poderoso manufatto permetteva alla consolare di entrare in città, assumendo così un ruolo d'estrema importanza per la Reate romana che necessitava di un diretto collegamento con L'Urbe. La struttura rintracciabile nei sotterranei di alcune nobili dimore è formata da grandiosi fornicì di calcare a sostegno del piano stradale. Proseguimento della visita



guidata nei saloni del piano nobile di **palazzo Vecchiarelli**, uno scenografico edificio disegnato dall'architetto Carlo Maderno. Pranzo libero.

Nel pomeriggio passeggiata per le vie del centro storico alla scoperta delle infiorate che ogni anno vengono realizzate dalla popolazione per la **processione dei ceri di Sant'Antonio da Padova**. La festa prevede che la “macchina” con la statua del Santo, venga ornata con ori e argenti e portata a spalla dai confratelli della Pia Unione di Sant'Antonio di Padova che procedono lungo le vie infiorate e illuminate. I preparativi per la processione sono molto sentiti da tutta la cittadinanza che decora con tappeti di fiori, riso, segature colorate e cereali, le strade per il passaggio del Santo, producendo dei veri capolavori lungo tutto il percor-





PROGRAMMA DI VIAGGIO



so della processione. Cena in ristorante e attesa del rientro della processione; la giornata termina con gli spettacolari fuochi pirotecnici.

Rientro in albergo e pernottamento.

5 LUNEDÌ 29 GIUGNO

ROCCA SINIBALDA/LAGO DI TURANO/ CASTEL DI TORA (Km. 130)

Dopo la prima colazione si sale a **Rocca Sinibalda** per una passeggiata nel caratteristico borgo posto su un rilievo che domina il lago, ai piedi del castello cinquecentesco, riaperto nel mese di aprile 2014 dopo un lungo restauro durato anni. Monumento nazionale dal 1928, il **Castello di Rocca Sinibalda** è lo straordinario esempio, unico in Europa, di una “*creazione geometrica astratta, costruzione che pare tagliata con la spada*” (Zander, 1955), rappresentazione architettonica di un’aquila dalle ali ripiegate per gli uni, di uno scorpione sinistro per altri, più visionari. L’identità del castello è contraddittoria e paradossale: intensamente medievale, eppure grande architettura rinascimentale. Gotico eppure razionale. Cupo eppure luminoso. Poderoso strumento da guerra, eppure palazzo signorile principesco. Sobrio, severo, a tratti aspro, eppure decorato da affreschi manieristi densi di cultura clas-

sica e da grottesche cariche di capriccio e di immaginazione libera. Non si entra, ma la passeggiata intorno alla rocca è spettacolare.

Ci si sposta sul **Lago di Turano** per la visita al borgo medievale di **Castel di Tora** con uno dei panorami più belli del Lazio. Oltre al borgo, con edifici in pietra locale a vista con coperture in legno e manto in coppi di laterizio di tipologie tipiche dell’architettura medievale, sono da vedere la chiesa di epoca barocca di S. Giovanni Evangelista (con affreschi del '500 e il settecentesco palazzo adiacente alla torre poligonale. Del 1898 è la fontana del Tritone nella piazza principale. Pranzo libero. Rientro alla stazione di **Roma Tiburtina** dove l’arrivo è previsto fra le **16,30 e le 17,30**.



La **Bandiera Arancione del Touring Club Italiano** premia i piccoli centri dell’entroterra dove la qualità dell’accoglienza, la sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio artistico e culturale si uniscono per regalare un’esperienza di viaggio autentica. Ad oggi sono 300 le Bandiere Arancioni in Italia.

RIETI E LA CONCA REATINA

DAL 25 AL 29 GIUGNO 2026

SCHEDA TECNICA



TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Viaggio culturale ideale e di scoperta per tutti, senza particolari difficoltà. Nei borghi e nei luoghi francescani però non mancheranno strade in salita e scalinate. Il viaggio sarà accompagnato dalla storica dell'arte, Rita Giovannelli che ha collaborato a diversi programmi televisivi, fra cui Sereno Variabile e Linea Bianca e ha fondato la società *Rieti da Scoprire*, specializzata in promozione e servizi turistici a Rieti.

Note – Il programma potrebbe subire variazioni per motivi tecnico-organizzativi



SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Città	Hotel	Categoria	Sito web
Rieti	Park Hotel Villa Potenziani	4*	www.villapotenziani.com/

L'hotel elencato potrà essere sostituito con struttura equivalente della stessa categoria.



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

€ 1.820: quota individuale minimo 12 partecipanti

€ 1.515: quota individuale minimo 15 partecipanti

€ 25: quota gestione pratica

€ 180: supplemento camera singola



ORGANIZZAZIONE TECNICA

ECOLUXURY TRAVEL - 40122 BOLOGNA N° iscrizione RI 11059891009 Polizza Europe Assistance: 4388935
Condizioni polizza copertura viaggio: https://administituzionale.touringclub.it/uploads/Condizioni_Assicurative_Wi_Holiday.pdf
<https://admin-turistico.touringclub.it/uploads/CONDIZIONI-GENERALI-DI-PARTECIPAZIONE-ECOLUXURY.p>

VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano

RIETI E LA CONCA REATINA

DAL 25 AL 29 GIUGNO 2026

SCHEDA TECNICA

LA QUOTA COMPRENDE

- Viaggio in pullman gran turismo, pedaggi autostradali e parcheggi
- Sistemazione nell'albergo indicato
- Camere a due letti con servizi privati
- 4 pernottamenti con prima colazione a buffet
- 3 cene in albergo ed una in ristorante a Rieti
- Bevande ai pasti inclusi ($\frac{1}{4}$ vino, $\frac{1}{2}$ minerale)
- Ingressi: Rieti sotterranea, Palazzo Vecchiarelli, Cascate delle Marmore, Abbazia di Farfa
- Navigazione sul Lago di Piediluco
- Storica dell'arte a seguito del gruppo
- Assicurazione medico sanitaria e furto bagagli
- Accompagnatore per tutta la durata del viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Treno
- Pranzi 2° 3° 4° 5° giorno
- Facchinaggio
- Mance
- Tassa di soggiorno da pagare direttamente in loco,
- Eventuali ulteriori ingressi a pagamento, extra personali,
- Quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

PENALITÀ DI CANCELLAZIONE

Penalità in caso di recesso ove non previste dall'Assicurazione Annullamento Viaggio:

- 10% fino a 40 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio;
- 30% fino a 21 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio;
- 50% fino a 11 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio;
- 75% fino a 3 giorni lavorativi prima della partenza del viaggio, dopo tali termini nessun rimborso;

Il calcolo dei giorni non include quello del recesso e quello della partenza. Le medesime somme dovranno essere corrisposte da chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza o irregolarità dei previsti documenti personali per viaggi in Italia o all'estero.

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO

POLIZZA STANDARD (facoltativa)

- **€ 45:** no malattie pregresse, franchigia 20%
Da attivare al momento della prenotazione



PRENOTAZIONI

TERMINE ULTIMO PRENOTAZIONI:
27 APRILE 2026

NUMERO PARTECIPANTI

Questo è un viaggio esclusivo con un numero limitato di **minimo 12 e massimo 18 posti disponibili**, disegnato per vivere esperienze uniche e distintive. La conferma del viaggio avverrà al raggiungimento del numero minimo di posti disponibili. Consigliamo di prenotare quanto prima, poiché al raggiungimento del numero massimo, le iscrizioni al viaggio saranno chiuse, anche in anticipo rispetto al termine ultimo indicato nel programma. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo dei partecipanti verrà restituito l'intero importo dell'acconto versato.

(* credit fotografici Shutterstock, © Justinawind, San Michele e Sant'Antonio (2023), CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons)

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per partecipare al viaggio occorre essere iscritti al Touring Club o aderire all'atto della prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:

PUNTI TOURING E AGENZIE SUCCURSALI

www.touringclub.it/chi-siamo/presenza-sul-territorio

VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano